

C16RIABILITAZIONE FISIOTERAPICA IN CHIRURGIA FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2013/14
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Laurea in Fisioterapia
CORSO INTEGRATO	C16 Riabilitazione Fisioterapica in Chirurgia e Medicina Specialistica
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	B
CODICE INSEGNAMENTO	15197
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	1
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED 48
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1:)	Dot.ssa MARIA GIUSEPPINA MADONIA Docente a contratto
CFU	3
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 2:)	
CFU	
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 3:)	
CFU	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
PROPEDEUTICITÀ	ANATOMIA E FISIOLOGIA
ANNO DI CORSO	III ANNO I SEMESTRE
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali ed esercitazioni in ambulatorio di riabilitazione cardiologica a piccoli gruppi
MODALITÀ DI FREQUENZA	OBBLIGATORIA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE III ANNO
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Martedì e Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Martedì dalle 15,30 alle 17,00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione; Lo studente deve conseguire conoscenze e competenze con metodologie didattiche tradizionali quali lezioni frontali e con esercitazioni pratiche a piccoli gruppi con simulazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione;

Lo studente dovrà essere capace di comprensione –valutazione-abilità nei percorsi riabilitativi individualizzati con obiettivi diversi

Autonomia di giudizio;

Autonomia nella osservazione e valutazione clinica pre e post trattamento riabilitativo in modo autonomo

Abilità comunicative;

Lo studente dovrà essere capace di comunicare le varie problematiche inerenti la riabilitazione in patologie che necessitano di intervento chirurgico e nelle patologie di medicina specialistica.

Capacità d'apprendimento;

Lo studente dovrà essere in grado di osservare, valutare, porsi degli obiettivi a breve e a lungo termine, sapere cogliere gli aspetti clinici utili per la presa in carico dei pz da riabilitare, essere in grado in maniera autonoma di eseguire le verifiche funzionali post riabilitazione a breve e a lungo termine.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO.**CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI DESCRITTORI DEI TITOLI DI STUDIO ADOTTATO IN SEDE EUROPEA.**

Lo studente deve conseguire conoscenze riabilitative nelle principali patologie che prevedono un intervento riabilitativo pre e post chirurgico. (neoplasie, mastectomie, ustioni, interventi in cardiocirurgia, pz operati di BY PASS, ANGIOPLASTICA, chirurgia toracica, trapianto di cuore, riabilitazione in patologie riguardanti la medicina specialistica, pz con IMA, con scompenso cardiaco, con BPCO, uso di metodiche e tecniche riabilitative con uso di incentivanti di flusso e di volume, uso della PEP ELTGOL, vari drenaggi e posture da adottare nelle patologie respiratorie. Riabilitazione nel pz anziano fragile con TEST e SCALE di valutazione, riabilitazione in ambito geriatrico in generale, prevenzione sindrome di allettamento, prevenzione delle cadute, valutazione dell'autonomia del pz anziano e con polipatologie.

MODULO	RIABILITAZIONE FISIOTERAPICA IN CHIRURGIA E MEDICINA SPECIALISTICA
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
2	Modulo : Storia Della Riabilitazione cardiologia, epidemiologia e fattori di rischio/prevenzione.
2	Le basi fisiologiche dell'attività fisica LA RIABILITAZIONE intensiva, intermedia, estensiva o di mantenimento in terapia intensiva, degenza, ambulatorio (palestra) domiciliare
2	La riabilitazione precoce nei pz sottoposti a cardiocirurgia: Riabilitazione nel pre operatorio e nella fase post operatoria
2	Riabilitazione nei pz con trapianto di cuore, problematiche e condotta per migliorare il recupero funzionale, tecniche vantaggi e limiti.
2	La riabilitazione innovativa domiciliare nei pz

2	sottoposti ad interventi di cardiochirurgia.	
3	PRINCIPALI ESAMI strumentali nella valutazione del pz in riabilitazione cardiologia:ECG –test ergometrico –Walking test- test cardiopolmonare	
2	COMPONENTI DI UNA SESSIONE DI TRAINING riabilitativo in ambulatorio :	
2	indicazioni e controindicazioni all’inizio del training fisico	
2	ASPETTI PSICOLOGICI DELLA RIABILITAZIONE – obiettivi della riabilitazione oncologica,interventi di riabilitazione funzionale e fisioterapia strumentale.	
2	ASPETTI DELLA RIABILITAZIONE PALLIATIVA	
2	RIABILITAZIONE NELLA PZ CON CARCINOMA mammario operato:esiti precoci e tardivi	
2	linfodrenaggio manuale nel trattamento del linfedema - esercizi respiratori e drenaggio posturale :indicazioni e controindicazioni	
2	Riabilitazione nel pz con problematiche polmonari -BPCO	
2	Riabilitazione nelle ustioni-obiettivi e tecniche di rieducazione protocolli riabilitativi nella I – II- III fase –valutare lo stato della cicatrice importanza dell’idroterapia	
2	RABILITAZIONE NEI PZ ANZIANI ,come evitare la sindrome di allettamento-prevenzione delle cadute-scale di valutazione dell’autonomia .	
3	Riabilitazione e comunicazione nell’èquipe multidisciplinare.	
TESTI CONSIGLIATI	1. GUIDA ALLA FISIOTERAPIA RESPIRATORIA D.V.GASKELL E B.A.WEBBER RAFFAELLO CORTINA EDITORE 2. RIABILITAZIONE RESPIRATORIA I NUOVI ORIENTAMENTI A CURA DI A.BELLONE MIDIA EDIZIONI. 3. LINEE GUIDA IN CARDIOLOGIA –	

	BRAUNWALD 4. IL CUORE DEGLI ESERCIZI “PROGRAMMI DI RIABILITAZIONE CARDIOVASCOLARE E L’ATTIVITÀ FISICA DI ADULTI E ANZIANI. F. FATTIROLI- ED.MARRAPESE ROMA 5. ULTIME LINEE GUIDA IN RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA SECONDO IL G.I.C.R. LA RIABILITAZIONE NELLE MASTECTOMIE, NELL’USTIONATO ,NELLA BPCO, NEL PZ ANZIANO .
--	---